

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Tra il Comune di San Rufo (SA), rappresentato dall'Arch. Francesco Di Miele, nato a Salerno il 12/05/1959, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento del Comune di San Rufo (SA), il quale dichiara di agire in questo atto in nome e per conto del medesimo Ente, in virtù della Delibera di Giunta Comunale n. 127 del 6/12/2017,

ed il Dr. For. Vito Doddato, nato a Ottati (SA) il 10/02/1960, e residente a Montesano Sulla Marcellana (SA) in Via G. Mazzini n. 76, regolarmente iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Salerno al n° 490 sezione A;

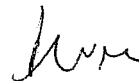
SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi di "Revisione del Piano di Gestione Forestale del Comune di San Rufo (SA)".
2. Questo capitolato contiene l'indicazione delle prescrizioni, delle condizioni generali e dei requisiti tecnici inderogabili cui dovranno uniformarsi dapprima l'offerta tecnica ed economica e quindi l'esecuzione dei servizi in appalto; il documento costituisce elemento essenziale della disciplina regolamentare per i rapporti tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario che risulterà appaltatore dei servizi; esso farà parte integrante del contratto di appalto, e le disposizioni qui riportate avranno prevalenza, quando più favorevoli alla Stazione Appaltante, sugli altri documenti tecnici contrattuali predisposti dall'Appaltatore eventualmente in contrasto.
3. Il presente capitolato si intende assoggettato al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) e relativo/i regolamento/i (DPR n. 207/2010 ess.mm.ii.).
4. Ai fini del presente capitolato per Legge Forestale si intende la Legge Regionale della Campania n. 11/1996 (e s.m.i.).
5. Ai fini del presente capitolato per Regolamento Forestale si intendono le "Linee guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale e prezzo per la redazione dei Piani di Gestione/Assestamento Forestale", approvate con DGR n. 195/2016, ed il "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale", approvato con DGR n. 585/2017.
6. Ai fini del presente capitolato per Provvedimento di Concessione si intende il provvedimento di concessione della Regione Campania n° DICA id PG/190285/2020 del 14/04/2020 per un importo complessivo pari a € 38.111,70, emesso in relazione al Bando della Misura 8.5.1 del PSR Campania 2014-2020.

Art. 2 - Designazione dei servizi

1. I servizi che formano oggetto dell'appalto consistono in servizi tecnici di pianificazione sostenibile delle risorse silvo-pastorali, più esattamente la revisione del Piano di Gestione Forestale (di seguito PGF), di cui all'art. 10 della L.R. 11/1996 (e s.m.i.).
2. La superficie coinvolta nella pianificazione assomma ad ha 940, costituito dalle particelle catastali riportate nella relazione preliminare del PGF, con preventivo di spesa, approvata dalla U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia della Regione Campania, con nota n° 0707740 del 27/10/2017.



Art. 3 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo complessivo a base d'asta dei servizi tecnici compresi nell'appalto, come risultato a seguito di procedura per l'affidamento dell'incarico, è pari a € 34.892,46. Lo stesso risulta così composto:

ONORARIO	
Onerario:	€ 7.560,63
Cassa Previdenza (2%)	€ 151,21
IVA su onorario e C.P. (22%)	€ 1.696,60
Totale onorario	€ 9.408,44
SPESE	€ 20.888,54
Spese per rilievi fotografici, copiatura, ecc.	
Spese per individuazione confini, ecc.	
Spese per rilievi dendroauxometrici	
IVA su spese (22%)	€ 4.595,48
Totale spese	€ 25.484,02
TOTALE GENERALE	€ 34.892,46

2. Nell'importo indicato si intendono compresi tutti i servizi, provviste e prestazioni descritte nel presente Capitolato Speciale, quelle indicate come aggiuntive e/o migliorative in sede di gara nell'offerta tecnica e qualunque altra provvista e prestazione necessaria alla corretta esecuzione ed alla funzionalità dell'oggetto dell'appalto, per quanto concerne sia particolarità tecniche che legali od amministrative, comprendenti quindi anche quelle provviste e prestazioni che siano prescritte da particolari disposizioni normative vigenti, da qualunque autorità competente emanate, anche se non specificamente richiamate nei patti contrattuali, ovvero che si rendano indispensabili per particolari ragioni contingenti di sicurezza o d'altra natura.

3. Pertanto non potranno in alcun modo venire ritenute come varianti d'esecuzione, a semplice titolo indicativo, provviste e prestazioni, che derivano da correzioni d'inesattezza di rilievo o di disegno, quelle la cui specificazione, sia per quantità sia per qualità, è dai patti contrattuali demandata al giudizio della Direzione dei lavori. Ciò anche se tali opere, provviste e prestazioni non fossero, in tutto o in parte, dettagliatamente descritte negli elaborati di progetto.

4. L'importo per l'esecuzione del servizio riportato al comma 1, potranno variare in aumento o diminuzione, tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto senza che l'Aggiudicatario possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente capitolato o prezzi diversi da quelli indicati nell'offerta di aggiudicazione.

5. L'Aggiudicatario è tenuto a redigere il P.G.F. in conformità all'Allegato A della L.R. 11/1996 (e s.m.i.) nonché alle "Linee guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale e prezzario per la redazione dei Piani di Gestione/Assestamento Forestale", approvate con DGR n. 195/2016, ed al "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale", approvato con DGR n. 585/2017. La prestazione, inoltre, dovrà garantire il rispetto delle disposizioni dettate dal Bando della Misura 8.5.1 del PSR Campania 2014-2020.

Art. 4 - Conoscenza delle condizioni d'appalto

1. L'assunzione dell'appalto, di cui al presente Capitolato Speciale, impegna l'Aggiudicatario nella conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali la natura del soprassuolo, del suolo e del sottosuolo, la possibilità di poter utilizzare dati ed informazioni già in possesso della Stazione appaltante e/o di altri Enti pubblici in rapporto ai requisiti richiesti, ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possono avere influito sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza ad assumere l'opera, anche in relazione ai prezzi offerti ed accettati.

2. L'Aggiudicatario con la sottoscrizione del presente capitolato conferma ed attesta di aver preventivamente preso visione dei luoghi e del complesso assestamentale oggetto di appalto, quindi di essersi recato sul sito ove deve eseguirsi i rilievi e di avere preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sull'offerta, nonché della qualità e quantità degli elaborati da produrre. Pertanto giudica congruo nel suo complesso l'offerta economica presentata, anche tenendo conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore.

3. Per quanto non espressamente previsto l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni che saranno dettate dalla competente U.O.D. regionale, nonché dal RUP, e dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare il verificarsi di eventuali incidenti e danni in genere, a persone o a beni dell'Amministrazione, di Enti o privati, eventi dei quali l'Aggiudicatario sarà ritenuto responsabile; in ogni caso a tenere sollevata ed indenne la Stazione appaltante da qualsiasi vertenza per fatto di terzi derivante dallo svolgimento delle attività connesse alla redazione dello strumento di pianificazione in oggetto.

4. L'aggiudicatario dovrà redigere lo strumento di pianificazione finanziato nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, con particolare riferimento a quelli emanati dalla Regione Campania, tenendo conto delle prescrizioni istruttorie definite dalla Regione Campania in fase di ammissibilità e richiamate nel Provvedimento di concessione n. DICA id PG/190285/2020 del 14/04/2020.

5. L'Aggiudicatario conferma ed attesta di aver preso cognizione che la redazione dello strumento di pianificazione oggetto di appalto sarà successivamente sottoposto all'iter di approvazione da parte della Regione Campania, la cui durata non è materialmente definibile in sede preventiva, inoltre che durante tale iter potrebbero essere richieste o potrebbero rendersi necessarie ulteriori attività e/o impegni volte ad integrare/modificare i contenuti del lavoro da consegnarsi, benché formalmente approvato da parte del Comune di San Rufo (SA).

6. L'aggiudicatario si impegna ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile, di carattere economico-finanziario o tecnico, incluse modifiche ed integrazioni documentali di propria competenza richieste alla Stazione appaltante dalle strutture competenti in merito al procedimento di approvazione dello strumento di pianificazione, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'elaborato.

7. L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione dell'intervento, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto stesso, rivolte sia dalla Stazione appaltante che dagli organismi regionali, preposti al controllo.

Art. 5 - Documenti allegati al contratto

1. Il presente Capitolato Speciale, congiuntamente ai seguenti documenti:

- il cronoprogramma;
- l'offerta tecnica e gli atti costituenti l'offerta tecnica;
- il Provvedimento di concessione;

che sono espressamente richiamati in fase di stipula del contratto.

2. L'Aggiudicatario deve comunque prendere visione di tutti gli altri elaborati componenti la relazione preliminare e del previgente Piano di Assestamento Forestale.

Art. 6 - Domicilio e Rappresentanza dell'Aggiudicatario

1. L'Aggiudicatario deve eleggere il proprio domicilio nel comune di San Rufo (SA); ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

2. L'Aggiudicatario si obbliga, per tutta la durata dell'appalto, a garantire la propria presenza sul luogo dei lavori o, in alternativa, di un suo responsabile tecnico con mandato di rappresentanza, regolarmente abilitato all'esercizio di Dottore Agronomo o Forestale.

3. L'Aggiudicatario rimane sempre responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Art. 7 - Consegna dei lavori

1. Dopo la stipula del contratto, la consegna dei lavori avverrà mediante verbale redatto in contraddittorio con il rappresentante della UOD regionale competente, l'Aggiudicatario ed il RUP.

Art. 8 - Programma esecutivo dei lavori

1. L'Aggiudicatario dovrà eseguire la prestazione in oggetto in ottemperanza del preventivo di spesa approvato dalla competente U.O.D. regionale, ed in particolare di tutte le operazioni topografiche e dendroauxometriche ivi riportate.

2. Durante il corso dei lavori, l'Aggiudicatario informerà il RUP su tutte le eventuali varianti al primitivo programma che dovrà essere sempre richiesta nel caso di variazioni del preventivo al momento dell'approvazione del PGF in minuta.

3. L'Aggiudicatario è tenuto a redigere il P.G.F. in conformità delle direttive generali e della normativa tecnica regionale di riferimento e ad osservare le eventuali prescrizioni che la Struttura Regionale competente ritenga di impartire a seguito delle evidenze emerse in sede di istruttoria. L'Aggiudicatario risponde dell'esattezza e dell'accuratezza dei rilievi di campagna, sia topografici che tassatori. In particolare, il particellare deve essere facilmente intelligibile. Le singole particelle forestali devono essere chiaramente delimitate sul terreno e fedelmente riportate in cartografia. Per le particelle oggetto di rilievo tassatorio è ammesso un errore del 10% nel numero delle piante cavallettate o comunque misurate e del 10% nella determinazione della massa cubata, applicando la medesima tavola di cubatura adottata dal tecnico incaricato.

4. Qualora, in fase di controllo, si accerti un margine di errore superiore a quello di cui al comma precedente, al compenso spettante al tecnico sarà applicata una riduzione pari al doppio della spesa contabilizzata per il cavallettamento di quella particella, di quell'area di saggio.

Art. 9 - Disciplina dei cantieri

1. L'Aggiudicatario è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere, e ha l'obbligo di osservare e fare osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

2. L'Aggiudicatario è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di del proprio personale, e risponde nei confronti della Stazione appaltante per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

Art. 10 - Tutela dei lavoratori

1. L'Aggiudicatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute e assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Art. 11 - Oneri ed obblighi generali a carico dell'Aggiudicatario

1. Fatte salve le prescrizioni del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice, si intendono compresi nel prezzo dei lavori perciò a totale carico dell'Aggiudicatario, qualora prescritti nella fattispecie dalla normativa vigente, i seguenti oneri ed obblighi:

a) Trasmettere copia dell'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici al RUP, se dovuti. La suddetta trasmissione dovrà essere effettuata prima dell'inizio effettivo dei lavori e comunque entro 10 giorni dalla data di presentazione.

b) Le spese di trasporto per se e per i propri collaboratori.

c) Le spese per attrezzi e opere provvisorie e per quant'altro occorre all'esecuzione piena e perfetta delle operazioni da svolgere in loco, sia per i rilievi dendrometrici che per quelli legati alla confinazione del particellare.

f) Le spese per la redazione di tutti gli elaborati di piano previsti dalla normativa vigente,

l) Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, siano arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, lasciando liberi ed indenni la Stazione appaltante.

Art. 12 - Danni

1. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone ed alle cose nella esecuzione dell'appalto.
2. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Aggiudicatario, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi del titolo VI del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice.
3. Qualora si verificassero danni ai lavori causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al RUP, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno e saranno accertati con la procedura stabilita dall'art. 166 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice.

Art. 13 - Tempo per l'ultimazione penali e premi

1. Il tempo utile naturale, successivo e continuo, a partire dalla data del verbale di consegna, per dare ultimati tutti i lavori oggetto di contratto resta fissato come di seguito:

- Presentazione del PGF in versione di bozza entro il termine fissato dalla UOD regionale competente e riportato nel verbale di consegna dei lavori;
- Presentazione del PGF nella versione definitiva entro 90 giorni dall'avvenuta autorizzazione da parte della UOD regionale competente.

Il tempo utile sopra indicato è fisso ed invariabile, quindi include eventuali sospensioni obbligatorie per legge.

2. La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita pari a € 100,00/giorno.

3. Oltre alla penale, saranno addebitate all'Aggiudicatario anche tutte le altre maggiori spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione per assistenza e danni.

4. Non è previsto il riconoscimento di alcun premio all'Aggiudicatario qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine contrattuale previsto.

5. E' possibile apportare variazioni al programma dei lavori che deve essere sempre richiesta alla UOD regionale competente al momento dell'approvazione del PGF in minima.

6. L'aggiudicatario con la firma del presente capitolato dichiara di essere a conoscenza che il mancato rispetto della tempistica di consegna del lavoro può conseguire la revoca del finanziamento da parte della Regione Campania, in danno al Comune di San Rufo (SA), con facoltà di rivalsa a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14 - Proroghe

1. Le proroghe per l'ultimazione dei lavori sono subordinate ad approvazione da parte della Regione Campania – UOD Settore Foreste e Caccia.

2. Resta a carico dell'Aggiudicatario, pertanto, ogni indennizzo e/o indennità eventualmente conseguente alla mancata concessione della proroga da parte della Regione stessa, incluso quelle connesse o comunque correlate alla revoca totale e/o parziale del contributo finanziario concesso per la pianificazione oggetto di appalto.

Art. 15 – Subappalto e cottimo

1. L'aggiudicatario non potrà cedere ad altro né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto.

2. La inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dall'ultimo comma del precedente art. 15.



Art. 16 - Pagamenti in acconto e a saldo

1. La contabilizzazione dei lavori è prevista "a corpo".
2. Il Comune di San Rufo (SA) è tenuto a corrispondere al tecnico le competenze spettanti secondo le seguenti modalità:
 - ✓ Acconto, pari al 30% dell'onorario e delle spese, nel termine di 30 giorni dall'avvenuto accreditamento al Comune di San Rufo (SA) dell'anticipazione finanziaria prevista dal Bando della Misura 8.5.1 del PSR Campania 2014-2020;
 - ✓ N° 1 Stato di Avanzamento Lavori, pari al 40% dell'onorario e delle spese, nel termine di 30 giorni dall'avvenuto accreditamento al Comune di San Rufo (SA) dello Stato Avanzamento Lavori prevista dal Bando della Misura 8.5.1 del PSR Campania 2014-2020;
 - ✓ Rata di saldo entro 60 giorni dall'avvenuto accreditamento al Comune di San Rufo (SA) dello Stato Finale dei Lavori prevista dal Bando della Misura 8.5.1 del PSR Campania 2014-2020. La rata di saldo verrà determinata dalla UOD competente regionale sulla scorta dello stato finale, predisposto dal tecnico incaricato, e sulle risultanze delle verifiche e accertamenti di sopralluogo.
3. Qualsiasi ritardo nel pagamento degli acconti non darà diritto all'Aggiudicatario di sospendere o rallentare i lavori, né di richiedere lo scioglimento del contratto, avendo soltanto il diritto al pagamento degli interessi legali nei limiti e nei termini di cui all'art. 142 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice, esclusa ogni altra indennità o compenso.
4. Il pagamento, tanto degli acconti quanto della rata di saldo, è comunque subordinato all'effettivo accredito delle somme da parte dell'Ente Finanziatore e nessun maggiore onere od indennità potrà essere preteso dall'Aggiudicatario per eventuali ritardi.
5. Alla rata di saldo saranno computate in detrazione, altresì, le eventuali penali irrogate dalla UOD regionale competente.

Art. 17 - Risoluzione del contratto

1. Quando per negligenza da parte dell'Aggiudicatario o per contravvenzione agli obblighi ed alle condizioni stipulate venga compromessa la buona riuscita dell'opera o la sua tempestiva esecuzione, la Stazione appaltante procederà nei confronti dell'Aggiudicatario a norma delle disposizioni di cui all'art. 146 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice.
2. La Stazione appaltante, nei casi di cui al comma 1, si riserva il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori o alla rescissione del contratto, in danno dell'Aggiudicatario. Per l'esecuzione d'ufficio la Stazione appaltante potrà disporre di tutte le somme dovute all'Aggiudicatario per lavori eseguiti, contabilizzati o no, e di quelle depositate a garanzia per cauzione definitiva e delle somme dovute o depositate a qualsiasi altro titolo.

Art. 18 – Riserve e Controversie

1. Le riserve iscritte dall'Aggiudicatario negli atti contabili vengono definite a norma dell'art. 190 e 191 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice con la procedura dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del Codice.
2. Le controversie fra la Stazione appaltante e l'Aggiudicatario, regolate ai sensi del presente Capitolato Speciale d'Appalto e delle norme di cui all'art.1, sono di esclusiva competenza, ai sensi dell'art. 20 del Codice di Procedura Civile, del Tribunale di Lagonegro (PZ). Pertanto viene esclusa espressamente la competenza arbitrale per la definizione delle eventuali controversie.

Art. 19 - Dichiarazione relativa ai prezzi

1. La Stazione appaltante ritiene in via assoluta che l'Aggiudicatario, prima di adire l'appalto abbia diligentemente visitato la località e si sia reso esatto conto dei materiali tutti occorrenti, come e dove si possa provvedere l'acqua, delle distanze, dei mezzi di trasporto e di tutto quanto altro possa occorrere per dare i lavori compiuti, eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni del presente Capitolato Speciale.

[Handwritten signatures]

2. In conseguenza i prezzi d'elenco, diminuiti del ribasso d'asta offerto, s'intendono accettati dall'Aggiudicatario come remunerativi d'ogni spesa generale.
3. I prezzi d'elenco, diminuiti del ribasso offerto e sotto le condizioni del contratto e del presente Capitolato Speciale, si intendono dunque accettati dall'Aggiudicatario in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo, quindi sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore e straordinaria, per tutta la durata dello appalto.
4. Non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile ai sensi dell'art. 133 del Codice.
5. Qualora, per cause non imputabili all'Aggiudicatario, la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'art. 133, comma 3, del Codice.

Art. 20 – Garanzia accessoria.

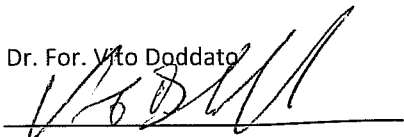
1. L' Aggiudicatario, fino ad avvenuta approvazione dello strumento di pianificazione oggetto di contratto da parte della Regione Campania, sarà tenuto a garantire la Stazione Appaltante ogni necessaria assistenza per la partecipazione a riunioni, tavoli tecnici, incontri, ecc., comunque predisposti nell'ambito dell'iter di approvazione.
2. L' Aggiudicatario, qualora necessario, sarà tenuto a correggere e/o modificare e/o integrare, in tutto od in parte, il lavoro predisposto, ancor ché già oggetto di avvenuta approvazione da parte del Comune di San Rufo (SA), sulla scorta delle indicazioni comunque richieste dalla UOD regionale competente, ovvero dagli altri Enti e/o Organi partecipanti all'iter di approvazione del PGF.
3. Ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre idonea a garanzia dell'impegno di cui al presente articolo, mediante sottoscrizione di polizza fideiussoria di importo pari al valore contrattuale maggiorato del 10 %, di durata non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data di approvazione degli atti finali di progetto ed escutibile a prima presentazione.
4. Qualora richiesta la garanzia di impegno, i pagamenti di cui al precedente art. 21 rimangono sospesi fino alla consegna della polizza fideiussoria di cui sopra.

LETTO, FIRMATO E SOTTOSCRITTO

SAN RUFO, LI' 30/10/2020

L'AGGIUDICATARIO

Dr. For. Vito Doddato



PER IL COMUNE DI SAN RUFO (SA)

Arch. Francesco Di Miele

